

Unopiù, Poltrona/Divano

# nuove aperture



#### DOGATO ALLUNGABILE

Nardi punta sulla comodità di Rio, il tavolo allungabile per 8-10 persone con piano dogato. Facilmente smontabile per l'inverno, può anche restare all'aperto senza particolari bisogni di manutenzione. In antracite, bianco e tortora. Design di Raffaello Galotto



#### INGEGNERIA ED ELEGANZA

La frontiera del mobile cross, nato per l'outdoor ma adatto anche per gli interni, è ben rappresentata dal sistema modulare Deauville di Unopiù, in alto, design Meneghello Paoletti Associati. Imbottiti dalle nuance raffinate e con ingegneria nascosta, drenante

#### UNA PERGOLA PER TUTTO L'ANNO

Il sogno di vivere all'aperto 365 giorni all'anno lo ha realizzato Gibus con Med Varia, la pergola bioclimatica con chiusure laterali integrate, tende e vetrate che unisce privacy, illuminazione a led e accessori termici per assicurare il caldo anche d'inverno

#### PAOLO CASICCI

La riconquista di terrazzi e giardini spinge anche quest'anno l'outdoor, comparto in piena espansione al punto che non c'è azienda di arredamento e di complementi che non abbia una linea dedicata. Alla base del successo c'è, anche questa volta, la tendenza "fusion", ovvero a contaminare il mobile per esterni con elementi da interni, per rendere versatile e universale, e dunque più appetibile, il prodotto finale. «Il concetto di contaminazione è sempre più attuale e rimane il comun denominatore alla base di ogni collezione», spiega Marco Paoletti, creativo di Meneghello Paoletti Associati (nella foto). «È sbagliato fare un distinguo tra indoor e outdoor, nel momento in cui il processo di progettazione e di decorazione è pressoché il medesimo». Ecco allora un marchio storico del mobile per interni come Gioggetti debuttare con una sua linea outdoor. O ancora Gibus, marchio di tende e coperture, puntare su Med Varia, la pergola bioclimatica dove poter vivere 365 giorni l'anno.



Sempre più versatile, del resto, è anche la fruizione del mobile outdoor, una metamorfosi resa possibile dall'evoluzione tecnica e da quella del gusto del tessuto per esterni. «I tessuti e rivestimenti non sono più semplice complemento a supporto del legno/alluminio, ma veri e propri protagonisti e amplificatori di emozioni», aggiunge Paoletti. «Non basta appoggiare un cuscino su una seduta: oggi dobbiamo creare un legame sinergico tra struttura e tessuto raccontando una storia progettuale. Di fatto, ormai, il tessuto per mobili outdoor è una realtà rodata, non è più una novità. È il trend della decorazione bi-tridimensionale calza a pennello con questa nuova vocazione del mobile». Succede, per esempio, con Deauville, la collezione di imbottiti per ambienti ibridi che Meneghello Paoletti Associati ha creato per Unopiù: «Tecnicamente, è un progetto cross, capace di dominare la scena nella hall di un albergo mitteleuropeo come nel giardino di una villa liberty. Una modularità semplice ed elegante in cui abbiamo voluto far interagire e coesistere archetipi costruttivi ed estetici tipici dell'indoor con quelli dell'outdoor, basti pensare alle lavorazioni e alle scelte dei tessuti che coesistono con una ingegneria nascosta completamente drenante, oppure la semplicità dell'imbottito che è impregniata dalla decorazione dei braccioli in treccia nell'alluminio».

ESPLOSIONE DESIGN

## Dall'outdoor al crossdoor

Nella voglia crescente di godere terrazzi e giardini avanza la tendenza "fusion": contaminare mobili per esterni con elementi da interni. Fino a prefigurare la nascita di un'altra categoria

